

E-mail:  Password:  **ENTRA >**

[Password dimenticata >](#)



CATALOGO LIBRI RIVISTE CODICI SERVIZI ONLINE EARNING EBOOK APP BANCHE DATI SCUOLA DI FORMAZIONE SOFTWARE



FISCO

LAVORO E PREVIDENZA

BILANCIO E CONTABILITÀ

FINANZIAMENTI

IMPRESA

[Home](#) > [LAVORO E PREVIDENZA](#) > [RAPPORTO DI LAVORO](#) > [DAL JOBS ACT AL CODICE SEMPLIFICATO DEL LAVORO](#) |

I DECRETI DELEGATI - 05 GENNAIO 2015 ORE 06:00

## Dal Jobs Act al codice semplificato del lavoro

di Pierluigi Rausei professional fellow

[Rapporto di lavoro](#)

Archivia e leggi dopo Testo Stampa Invia Condividi

Per accedere a questo servizio devi essere registrato

### SEI GIÀ REGISTRATO?

Inserisci la tua login per accedere al servizio.

**ENTRA >**

[Hai dimenticato la password? >](#)

### NON SEI ANCORA REGISTRATO?

[REGISTRATI ORA >](#)

Fra le molteplici ambizioni riformatrici della legge delega Jobs Act, la previsione di un codice semplificato del

#### SERVIZI

RASSEGNA STAMPA

SCADENZE



GAZZETTA UFFICIALE

### IPSOA QUOTIDIANO

Consultato in PDF o su Smartphones e Tablet.

[SCARICA L'ULTIMA EDIZIONE >](#)

[SCARICA L'APP QUOTIDIANO >](#)

Per dispositivi IOS e Android.

[OGGI SU SHOP WKI](#)

lavoro. Tale previsione è contenuta nella delega per il riordino del sistema dei contratti individuali di lavoro, che dispone che il Governo adotti entro 6 mesi un decreto delegato contenente un testo organico unitario in grado di raccogliere, in forma semplificata, le regolamentazioni dei contratti e dei rapporti di lavoro. Pochi i contenuti espressamente richiamati dalla legge delega e idonei a guidare l'azione codificatrice del legislatore delegato.

#### PER APPROFONDIRE

##### PRODOTTI



##### Diritto & Pratica del Lavoro

Casotti Alfredo, Gheido Maria Rosa, Massi Eufanio, Rausei Pierluigi, Rotondi Francesco, Sica Angelo, Soprani Pieguido, Spolverato Gianluca



##### Lavoro 2014 AA.VV.

L'incipit del comma 7 dell'art. 1 della legge delega n. 183/2014 stabilisce che il Governo adotti (entro 6 mesi) più decreti delegati, dei quali uno contenente "un testo organico semplificato delle discipline delle tipologie contrattuali e dei rapporti di lavoro".

La previsione del cosiddetto "**codice semplificato del lavoro**", invero, non viene introdotta sulla scorta della realizzazione di un "testo unico", ma di un "testo organico semplificato", laddove l'organicità e la semplificazione sembrano consentire al Governo non soltanto di recuperare e riordinare la normativa vigente in materia di rapporti di lavoro, ma piuttosto di riscrivere integralmente il quadro regolatorio dei rapporti di lavoro.

In tale opera di complessa e completa revisione della disciplina dei rapporti di lavoro il legislatore delegato si troverà a dover rispettare "la

regolazione dell'Unione europea e le convenzioni internazionali", oltre ai "principi e criteri direttivi" della stessa legge delega.

La finalità dichiarata della delega, consiste nel rafforzare le opportunità di ingresso nel mondo del lavoro da parte di quanti sono in cerca di occupazione, ma anche nel riordinare i **contratti di lavoro** previsti dalla legislazione vigente, al fine di renderli più coerenti con le esigenze del contesto occupazionale e produttivo attuale. Altra finalità della delega è quella di rendere più efficiente l'attività ispettiva, rispetto alla quale si interviene con una prospettiva di coordinamento e armonizzazione.

#### Il Codice semplificato del lavoro

Il progetto di realizzazione di un Codice del lavoro semplificato non è tema nuovo nella dottrina italiana.

Uno dei progetti più corposi del passato risale al 1999, coordinata dal prof. Marcello Pedrazzoli ("*Codice dei lavori. Ordinamento sistematico e combinazione trasparente delle norme*", edito da Giuffrè), frutto del lavoro di una ricerca CNR, svolta negli anni 1993/1997, finalizzata, appunto, ad una sistematizzazione logica delle norme dell'ordinamento lavoristico.

Più di recente, il 14 marzo 2014, i proff. Pietro Ichino e [Michele Tiraboschi](#) hanno presentato un "*Codice del lavoro semplificato*" (edito da [ADAPT](#) University Press), frutto del confronto in piattaforma cooperativa con un gruppo di lavoro di 200 esperti, discusso insieme al Ministro del lavoro nel corso dell'annuale convegno in ricordo di Marco Biagi.

In sede parlamentare lo stesso prof. Ichino ha presentato al Senato della Repubblica diverse **proposte di legge** per la redazione di un corpo normativo semplificato e unitario (fra gli altri si veda il disegno di legge n. 1006 del 7 agosto 2013 intitolato "*Codice dei rapporti di lavoro. Modifiche al Libro V del Codice civile*").

La differenza sostanziale fra il tentativo Pedrazzoli e quello Ichino-Tiraboschi è nella sostanza dell'intervento: da un lato la redazione di un "codice del lavoro" che semplifica il quadro normativo in forma compilativa e sistematizzante; dall'altro la riscrittura di una parte delle norme del codice civile dedicate al diritto del lavoro, innovando su una pluralità di istituti.

I due tentativi, peraltro, dimostrano, all'evidenza, che una semplificazione della legislazione in materia di lavoro è tecnicamente possibile e senza dubbio matura, quanto meno sul piano tecnico e scientifico.

In ogni caso, la riforma della legislazione in materia di lavoro, in attuazione della delega contenuta nel comma 7 del *Jobs Act*, non potrà prescindere dalla corretta stesura delle regole, nelle singole disposizioni, in termini di leggibilità, di chiarezza e di semplicità, dando attuazione anche alle linee guida contenute nel *Decalogue for Smart Regulation* adottato dal Gruppo di alto livello UE (*High Level Group of Independent Stakeholders on Administrative Burdens*) a Stoccolma il 12 novembre 2009.

#### Leggi anche

[Jobs Act e codice del lavoro un cahier de doléance](#)

#### Analisi delle forme contrattuali esistenti

La *lettera a)* del comma 7 dell'art. 1 della legge delega n. 183/2014 assegna al Governo il preliminare compito di individuare e di analizzare tutte le forme contrattuali esistenti nel vigente panorama legislativo, al fine di valutare l'effettiva coerenza di ciascuna tipologia contrattuale con il tessuto occupazionale e con il contesto produttivo, in funzione dei proclamati interventi di semplificazione e di modifica, ma anche se del caso per il superamento, delle singole tipologie contrattuali esaminate.

Su questo fronte il Governo non potrà non muovere (stante anche quanto espressamente previsto dal comma 13) dalle risultanze del **Sistema permanente di monitoraggio** e valutazione delle politiche del lavoro, istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali in forza dell'art. 1, commi 2-6, della legge n. 92/2012, riportate nella "*Tavola 2 – Principali tipologie contrattuali vigenti*", alle pagg. 16 e 17 del Quaderno n. 1 del gennaio 2014 intitolato "*Il primo anno di applicazione della Legge n. 92/2012*".

Tale monitoraggio conta, in sostanza, tredici differenti tipologie contrattuali oltre al contratto di lavoro



SCONTO 50% SU TUTTI GLI E-BOOK FINO AL 10 GENNAIO!

Scegli subito i tuoi eBook e copia questo Codice Sconto nel carrello: 000773-755864! Buona lettura!

Clicca qui!

#### LE GUIDE

**postilla**  
Il Blog dei professionisti per i professionisti



#### VIDEO



subordinato a tempo indeterminato, considerando il lavoro ripartito e il lavoro a tempo parziale mere modalità di svolgimento della prestazione lavorativa subordinata a termine o a tempo indeterminato.

La difficoltà dell'analisi oggi delegata al Governo interessa principalmente il parametro di "coerenza", giacché per alcune tipologie contrattuali (come ad esempio il lavoro intermittente) non hanno una incidenza globale e a carattere generale rispetto al tessuto occupazionale e al contesto produttivo, ma rivestono una sicura rilevanza per singoli comparti o settori (nell'esempio, in particolare, il turismo e i pubblici esercizi).

#### I contenuti espressamente richiamati

Sono pochi i contenuti espressamente richiamati dalla legge n. 183/2014 idonei a guidare l'azione codificatrice del legislatore delegato.

Così, nella *lettera b)* viene valorizzata la promozione del contratto a tempo indeterminato come forma comune per il contratto di lavoro, con la finalità di renderlo più conveniente rispetto agli altri tipi di contratto sia in termini di oneri diretti che riguardo ai costi indiretti, ma anche – per effetto della successiva *lettera c)* – caratterizzato da tutele crescenti in relazione all'anzianità di servizio.

La *lettera d)* spinge, invece, il Governo a rafforzare gli strumenti per favorire l'alternanza tra scuola e lavoro senza specificazioni ulteriori.

Mentre la *lettera h)* del comma 7 prevede la possibilità di estendere il ricorso a prestazioni di lavoro accessorio, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 70 del d.lgs. n. 276/2003, per le attività lavorative discontinue e occasionali nei diversi settori produttivi, fatta salva la piena tracciabilità dei buoni lavoro acquistati, con contestuale rideterminazione contributiva di cui all'art. 72, comma 4, ultimo periodo, del d.lgs. n. 276/2003.

#### Le abrogazioni

Da ultimo, la *lettera i)* del comma 7 prevede l'abrogazione di tutte le disposizioni che disciplinano le diverse tipologie di contratto individuale di lavoro che risultino sostanzialmente incompatibili con le disposizioni del testo organico semplificato.

La norma appare quale utile elemento di chiusura rispetto alla determinazione del nuovo "codice del lavoro semplificato", consentendo di fatto di eliminare in radice qualsiasi duplicazione normativa ed evitando ogni difficoltà di carattere interpretativo ovvero applicativo.

*Le considerazioni contenute nel presente intervento sono frutto esclusivo del pensiero dell'Autore e non hanno carattere in alcun modo impegnativo per l'Amministrazione alla quale appartiene*

Copyright © - Riproduzione riservata

Archivia e leggi dopo 

Testo



Stampa 

Invia  

Condividi   

**Per accedere a questo servizio devi essere registrato**

### SEI GIÀ REGISTRATO?

Inserisci la tua login per accedere al servizio.

Inserisci la tua mail

Inserisci la tua password

 ENTRA >

[Hai dimenticato la password? >](#)

### NON SEI ANCORA REGISTRATO?

[REGISTRATI ORA >](#)

SHOPWKL.it 

NOVITÀ EDITORIALI

